

Giovedì 7 Giugno 2018

Anno XV, n° 11

0,50 €

Copia omaggio



Direttore responsabile: Giuseppe Parisi

Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art.1, comma 1, Siracusa Aut. n. 7

www.informasicilia.com

CULTURA, OPINIONE, INFORMAZIONE E SPORT

info@informasicilia.com

IL CORAGGIO DEL CONIGLIO



Fin dai tempi della sua comparsa sulla terra un coniglio è sempre stato un coniglio e non un leone, e non perché non sa ruggire. Può essere bianco, grigio, maculato, nero, beige e anche tanto

amato dai bambini. Può essere di grande compagnia, meglio e più di un cane e a quel punto si chiama canconiglio oppure conigliocan o anche porconigliocan. Perché? perché quando ti capita fra i piedi e rischi di finire diritto steso sul tappeto buono del tuo salotto, all'erta è lì che ti scappa più di un porconigliocan! Come la metti e giri un coniglio è sempre un coniglio e saltellando si nasconde dentro la tana. Ma attenzione solo perché non è capace di sibillare il coniglio non è un serpente e sempre rimane uno spaventato e pavido coniglio. Vi è piaciuta questa storiella? Serve solo a farvi meditare.

Giuseppe Parisi



Maria Rosa

RIPA

CARLENTINI - GIUNTI AL TERMINE 10 ANNI DI SINDACATURA BASSO

PIPPO BASSO SALUTA CARLENTINI

E AUSPICA UNA FUTURA AMMINISTRAZIONE DI "CONTINUITÀ"

"Auguro alla nuova Amministrazione che verrà di seguire una linea di continuità e trasparenza per portare avanti i valori di legalità e libertà, di rispetto e decoro nella nostra città"

<<Nel ripensare a questi 10 anni insieme non posso non ricordare a tutti noi com'era Carlentini nel lontano 2008. Il Comune veniva da un anno di commissariamento, per le dimissioni anticipate del suo sindaco, gestito rinviando i problemi della nostra comunità. Sapevamo già che la situazione fosse difficile: iniziando a contare i danni mi resi conto che i debiti del Comune ammontavano a oltre 12 milioni di euro.

Una quantificazione più certa non fu possibile a causa dell'estrema disorganizzazione dell'Ente ove non erano stati rinvenuti i documenti necessari. L'organizzazione del Comune era pressoché inesistente e confusionaria. Gli uffici svolgevano le attività individualmente senza azioni sinergiche, guidati da precari demotivati e dirigenti perennemente in conflitto. Per non parlare del contesto generale che presentava un'immagine devastata della città. I segni del terremoto, a distanza di quasi 20 anni, erano ancora visibili nel centro urbano e in molte zone del paese. La casa comunale, nostro punto di riferimento collettivo, era lasciata



in uno stato di totale abbandono, pur avendo subito un intervento di restauro attraverso i fondi della legge n. 433. Il Consiglio Comunale si riuniva in una sede mortificante ed assolutamente inadeguata per l'Istituzione che doveva accogliere. Il mercato cittadino del martedì era allocato in un'area poco accessibile con grande disagio per i residenti. I fondi europei per la ristrutturazione delle scuole erano rimasti inutilizzati e i lavori incompiuti. Osservai questa situazione globale e questo stato di desolazione con grande rammarico, sia come cittadino che come guida della cittadinanza.

Ma il coraggio e le competenze non mi mancavano: i cittadini col loro voto mi avevano dato una fiducia

tale che non potevo deludere.

E così è stato.

Gli obiettivi che ci eravamo prefissati, possibili solo attraverso una responsabilità collettiva, erano il risanamento dell'Ente coniugato ad uno sviluppo possibile del nostro Comune.

Tutti insieme e unanimi, a cominciare dai vari assessori e dai consiglieri e me compreso, abbiamo optato per una scelta di coerenza rispetto agli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.

Si decise da subito ad abbattere tutti i costi della politica: le indennità di carica, le spese del Consiglio comunale e delle missioni furono ridotte a delle somme veramente irrisorie.

Io medesimo, spinto dal buon senso e dalla lungimiranza, ho scelto di limitare l'indennità di carica percependone solo il 20%. Sostenendo personalmente le spese per gli incarichi, ho continuato su questa linea, mantenendo al 50% lordo l'indennità della mia carica.

Fu contemporaneamente avviata una lotta serrata contro ogni tipo di sperpero, attuando una generale razionalizzazione delle spese

(segue in terza pagina)

L'AVVERSITA' E' L'OPPORTUNITA' DELLA VIRTU'

Oh, quanti tra gli uomini si ritengono virtuosi e sono pronti a criticare l'operato degli altri!

Non è però nelle condizioni favorevoli che si misura la virtù di un uomo né il suo coraggio che quando si è forti e la buona sorte ti assiste tutti sono capaci di essere virtuosi e mostrarsi generosi ed indulgenti verso gli altri.

Quando, invece, il fato ti è avverso, sei debole ed esposto all'aggressione degli uomini e degli eventi e quando nulla sembra andare nel verso giusto, o che tu ritieni tale, è in quei frangenti che si misura davvero la tua virtù. Tutti, per esempio, possono sembrare buoni governanti quando dispongono di risorse che possono distribuire e con le quali, pur non appartenendo a loro, essere munifici e far bella, oltre la loro casa, anche la Città. E tutti possono sembrare buoni governanti anche quando, pur non disponendo di adeguate risorse la comunità che amministrano, si mostrano generosi in ciò che non hanno e che altri dovranno rimborsare in futuro.

Diverso è, viceversa, quando con scarse risorse sai assicurare alla tua Città dignità e decoro. Quando sai dimostrare che si può essere poveri senza essere vili. quando l'unica ricchezza che puoi spendere e la fiducia che gli altri ripongono in te.

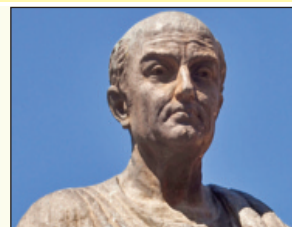
Ecco perché bisognerebbe riflettere bene prima di negare la guida di una Città a chi con prudenza e sacrificio e senza nascondere le difficoltà ha saputo mantenere dignitosa la sua comunità e dare decoro alla Città. Perché costui non si è tirato indietro di fronte alle avversità e le ha sempre affrontate per assicurare il bene comune.

Diffidate di chi promette meraviglie per carpire la vostra simpatia perché è facile promettere ed è facile mostrarsi virtuosi quando le difficoltà sono state lasciate agli altri.

Ponete la vostra fiducia in chi nelle avversità è stato guida sicura, in chi non vi ha nascosto le difficoltà ma vi ha dimostrato che insieme le avete superate, in chi vi ha detto che non c'è conquista senza sacrificio.

E' proprio vero: l'avversità è l'opportunità della virtù.

Seneca



Sebastiano dott. Marino

Insieme si può!



10 GIUGNO 2018 - Elezioni Amministrative a Carlentini

commitente il candidato

Si vota tracciando una X sul candidato Sindaco ANGELO FERRARO
Per il Consiglio Comunale si vota tracciando una X in una delle due liste collegate e scrivendo il cognome del candidato o dei candidati in caso si voglia esprimere la doppia preferenza (uomo-donna).
La doppia preferenza è valida per candidati nella stessa lista.
Nel caso di candidati con lo stesso cognome va scritto anche il nome

GIUSEPPE STEFANO SINDACO	MARIO PANCARI SINDACO
ANGELO FERRARO SINDACO	ANGELO FERRARO SINDACO
GIANNI CONDORELLI SINDACO	PAOLO NIGRO SINDACO

Elezioni Amministrative Carlentini - 10 GIUGNO 2018
Si vota barrando il nome del Sindaco, il simbolo della lista e scrivendo il cognome del candidato.
Si possono esprimere due preferenze per i consiglieri comunali purché riguardino candidati di sesso diverso Maschio e Femmina, appartenenti alla stessa lista.

10 GIUGNO 2018 - Elezioni Amministrative a Carlentini

Angelo Ferraro CANDIDATO SINDACO



commitente il candidato

commitente il candidato

Angelo Ferraro Sindaco

#agireliberi

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO V CARLENTINI

A SCUOLA TRA CULTURA E RELIGIONE DIVERSE



Tra i vari fenomeni che caratterizzano la società globalizzata, ci sono anche i flussi migratori e l'incontro tra culture e religioni diverse. Paesi di tradizione cristiana, come l'Italia, si trovano ad affrontare la realtà di altre forme religiose, che si manifestano con l'arrivo di persone straniere. In questa nuova situazione di pluralismo religioso, l'apertura al dialogo si fa urgente e necessario. Tuttavia per poter dialogare è fondamentale la conoscenza. È proprio da questa esigenza che gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Carlo V di Carlentini con dirigente Anna Grazia Meli, hanno voluto conoscere i ragazzi ospitati dalla struttura di seconda accoglienza "Nelson Mandela" di Carlentini, gestita dalla cooperativa sociale Iblea Servizi Territoriali.

I ragazzi intervenuti a scuola per l'incontro si chiamano Bubacar Fatty, mediatore culturale di anni 21 proveniente dal Gambia, Sadjo Keita Abdoulaye di anni 17 Gambia e Diaby Sidy di anni 16 Mali. Erano presenti inoltre la responsabile della struttura Chiara Calamoniere e l'educatrice professionale Rosaria Bonfiglio. L'incontro è stato organizzato dalle docenti di religione Cattolica di scuola secondaria di primo grado Loredana Saccà e Alessandra Pulia insieme al docente Davide Amore, segretario dell'associazione culturale Islamica di Motta S. Anastasia "As-Salam" e membro fondatore della Costituente Islamica. Tale incontro è stato inserito nell'ambito di un percorso di studi che ha fatto comprendere agli alunni l'esigenza di essere cittadini consapevoli di una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione.

È stato un incontro ricco di emozioni che ha fatto comprendere ai presenti, le difficoltà vissute da questi giovani ragazzi, nel lungo viaggio affrontato per poter raggiungere la nostra terra, dove finalmente hanno trovato conforto e assistenza.

Nell'ascoltare i loro racconti non sono mancati momenti di commo- zione ma questi meravigliosi ragazzi sono stati anche capaci di farci sorridere, ad esempio quando Bubacar ci ha raccontato che in Sicilia ha potuto gustare per la prima volta il nostro buonissimo olio di oliva.

Inoltre ci siamo potuti confrontare dal punto di vista religioso. Attraverso un aperto dialogo, i nostri alunni hanno fatto delle domande sulla religione islamica cercando anche i punti in comune con le nostre profonde radici cristiane.

Uno scambio culturale e religioso, esprimendo stima e rispetto per le diverse espressioni. Abbiamo assistito ad "una grande lezione di vita" da parte dei più "piccoli". Riprendendo le parole di Giovanni Paolo II, si può affermare che l'amicizia nata dall'incontro di questi ragazzi sia l'esempio "affinché gli uomini e le donne di qualsiasi popolo e credenza appartengano, possano scoprirsi figli dell'unico Dio e fratelli e sorelle tra loro".

Loredana Saccà

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



La rappresentazione di Giardinaro Antonino alla candidatura locale alle amministrative del Comune di Carlentini nella lista a sindaco con Angelo Ferraro, così come in passato, lo vede tuttora impegnato sul sociale e nello specifico nel cercare in qualche modo di spronare gli organi competenti a quello che può di certo definirsi rafforzamento delle unità di polizia posti alla salvaguardia della sicurezza e controllo del territorio. Già in passato lo stesso Giardinaro, da consigliere di quartiere, si è visto protagonista atteso che lo stesso ebbe a notare l'allora Ministro dell'Interno oltreoceano Giorgio Napolitano al fine di richiedere, accrescere ed aumentare le carenti unità organiche di polizia, per un sereno quanto appropriato attivo controllo del territorio. In quell'occasione il sottosegretario all'Interno ABBATE in nome e per conto prontamente rispose garantendo quanto prima idonea presenza di nuove unità di polizia. Detta situazione rimasta purtroppo allo stato carente, abbisogna di nuova iniziativa e per tale effetto il Giardinaro, non demorrendo a tale iniziativa e facendosi portavoce di interessi collettivi, che abbiano in modo definitivo a garantire la serena tranquillità di tutti i concittadini, si ritiene sin da subito pronto a reiterare agli organi competenti l'iniziativa intrapresa. A parere del Giardinaro, ma cosa ovviamente visiva tutti, sarebbe opportuno sensibilizzare la pubblica amministrazione circa nuove assunzioni ed incremento delle già esistenti unità di polizia municipale, al fine di potere anche costoro avere il controllo del territorio a garanzia dell'incolumità dei concittadini.

LETTERA APERTA DI RENATA VENTURA



Quando ho deciso di candidarmi l'ho fatto, più che altro, sull'onda del malumore e dello sconforto che la situazione politica nazionale aveva prodotto in me.

Non volevo più restare in disparte a guardare. Sentivo il bisogno di intervenire, di fare qualcosa, di dare il mio contributo.

Non volevo più fossilizzarmi sui problemi del mondo intorno a me, ma avvertivo la necessità di spendere, meglio, il mio tempo nella ricerca di soluzioni.

Poi è subentrato, all'improvviso, l'entusiasmo (alla fine, sono pur sempre un'ottimista!).

Ho capito che non ero sola. Che eravamo in tanti ad essere animati da questo spirito di partecipazione e che avevamo tutti gli strumenti per far sì che quella buona gestione amministrativa, da me auspicata, potesse realizzarsi. Avevamo, dalla nostra, tanta carica giovanile, concretezza di idee e il supporto di una squadra coesa: quella del movimento ORA, della cui lista faccio, orgogliosamente, parte. Avevamo un programma ricco di proposte attente ai bisogni di tutti, ben congegnate e realizzabili.

Avevamo, soprattutto, un candidato sindaco lodevole, Giuseppe Stefio, che senza esitazione ho deciso di supportare. "Una persona della cui integrità e competenza posso garantire" ho detto tante volte in questi mesi. Una persona che ha già dato prova delle proprie capacità. Merce rara in uno scenario politico in cui si fa sempre più strada la "pazza idea" per cui tutti possano fare tutto.

Sono contenta di quanto è stato fatto e ottimista e propositiva in ordine a quanto ancora possiamo (e dobbiamo!) fare per la nostra città.

Io ho deciso di partecipare, di non limitarmi a sperare ma agire per il bene della mia Carlentini.

Io ho deciso di non lamentarmi ma fare. "Ho deciso di decidere" bene.

#ORA tocca a voi!

ESTER CAMPESE

ALLA MOSTRA "SCONFINI" DI VENEZIA



La pittrice internazionale Ester Campese sarà tra gli artisti che espongono prossimamente a Venezia alla mostra "Sconfini" presentata dal Prof. Vittorio Sgarbi. L'opening è previsto il 9 giugno presso questa splendida location prossima al Ponte

di Rialto ovvero la Scuola Grande di San Teodoro a San Marco, concomitante, come periodo, alla rassegna relativa alla Biennale di Architettura di Venezia.

La "Scuola Grande di San Teodoro" è una delle otto "Scuole Grandi" dedicata al patrono della città, e luogo in cui si svolgono numerosi eventi culturali internazionali, nonché concerti di Musica Classica e Lirica.

Il dipinto di Campese, nome d'arte con cui si firma Ester Campese, scelto in questa circostanza dalla direzione artistica è "Letture e Pensieri", una tra le opere che faranno parte della nuova collezione dell'artista che si sta preparando già da tempo per la sua nuova personale. Non sfugge questa opera inedita al preminente indirizzo artistico di Campsey che normalmente sceglie di raffigurare nelle sue opere, soggetti al femminile, tanto da essere oramai da tempo riconosciuta internazionalmente come "la pittrice delle donne".

Anche il dipinto "Letture e Pensieri" dunque riproduce una figura femminile posta in

un ambiente intimo come intimo è il suo raccoglimento sottolineato dal momento di relax rappresentato dalle vesti della donna appena spostate e che sottende un'atmosfera serale, ovvero un tempo dedicato alla lettura.

Il suggerimento dell'artista sembra focalizzarsi sulla sensuale e sofisticata femminilità della donna, come bellezza e sponenziale anche accentuato dai gioielli ed imbelletti che adornano i capelli, il collo e le orecchie della donna. Una donna non frivola però, ella infatti appare di profilo e con espressione pensosa, come riflettessi persa nel filo dei suoi pensieri su ciò che ha appena letto.

Ester Campese procede dunque nel suo inarrestabile cammino evolutivo artistico e personale che tanti tributi e riconoscimenti le hanno già portato inclusi premi di valenza internazionale.

Una pittrice, Campsey, che riesce attraverso le sue opere a coinvolgere sempre lo spettatore offrendo lo spunto per una riflessione dialogica ed intima come anche con questo suo dipinto.

E SIAMO A SEI ANNI



Ha compiuto il 6 giugno di quest'anno, 6 meravigliosi stupendi anni Giuseppe Parisi. I genitori Anna D'Amico e Angelo Parisi fanno partecipi tutti i nostri lettori della loro felicità. L'augurio è che i tempi a venire siano prosperi e bellissimi da vivere per tutti: "Noi ce la stiamo mettendo tutta per lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato". **AUGURI GIUSEPPE**

"DISABILI GRAVISSIMI" E INVALIDITA' CIVILE DUE ISTITUTI DISTINTI

Il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi della L.R. 1.3.2017 n. 4 e DM 26.9.2016 da parte dell'Asp e del Comune di residenza è distinto dall'invalidità civile riconosciuta dall'Inps. A precisarlo è il direttore del Distretto sanitario di Siracusa Antonino Micale. "La richiesta del riconoscimento della condizione di "Disabile gravissimo", condizione per ottenere attraverso il "Patto di cura" l'assegno per l'assistenza di tipo sociale non ha nulla a che vedere con l'invalidità civile rilasciata dall'Inps, che rappresenta soltanto il prerequisito per la presentazione della richiesta, e quindi nulla ha a che vedere con i diritti pensionistici e di indennità di accompagnamento già acquisiti poiché si tratta, se viene accertato lo stato di "disabilità gravissima", di un assegno aggiuntivo e non sostitutivo. Per il riconoscimento della condizione di disabile gravissimo a seguito della presentazione della domanda, la valutazione viene effettuata da personale medico specializzato delle Unità di valutazione multidisciplinare (UVM) che si avvalgono di scale di valutazione definite per patologia previste dalla normativa citata e non, come erroneamente è stato da alcuni sostenuto, da medici dell'Inps. Contro un eventuale esito negativo, il paziente può presentare ricorso all'Azienda sanitaria o al Comune di residenza".



INFORMA SICILIA

Periodico quindicinale
Reg. Trib. di SR n. 2/2004 del
09.02.2004

Direttore responsabile

Giuseppe PARISI

Editore Angelo PARISI

Redazione APED

Via XXV Aprile

96013 Carlentini (SR)

www.informasicilia.com

info@informasicilia.com

Stampa Tipografia B.&A.L.

S.n.c. (Lentini)

Grafica e impaginazione

SWEB design

di Loredana Parisi

Cell: 345.9277265

L'accettazione degli articoli è rimessa al giudizio insindacabile della direzione. Gli articoli e i comunicati stampa pubblicati rispettano soltanto il pensiero dell'autore e non impegnano né la Direzione né l'Editore.

OROSCOPO

Ariete : è iniziata la tua stagione, e con essa tutta la passione e la vitalità che ti servono per amare a un'altra velocità. Vivi però ogni cosa sempre spontaneamente, mettendo da parte (ma solo per ora) idee e dialoghi che non ti servirebbero, che non aiuterebbero a amare. Fai attenzione a venerdì, quando cioè il tuo modo di dire e di parlare rischierà di creare tensioni con chi lavora insieme a te.

Toro: Marte racconta di un amore sempre molto presente, quasi incombente, o almeno nei tuoi pensieri. Insomma difficilmente potrai distrarti dal cuore e dai suoi accessori, difficilmente metterai in secondo piano la passione e l'energia che ti servono a dimostrare ciò che provi, i tuoi sentimenti. Dovrai fare i conti con una gran voglia (quasi una fretta) di darti da fare.

Gemelli: non farti illudere dal Sole, energia che ora sembra concederti più spazio e occasioni per vivere l'amore come si deve. Perché presto Mercurio ti renderà dubbioso, sospettoso e poco adatto a vivere il rapporto come vorresti. Dopo un inizio di settimana facile e tranquillo, da giovedì le energie e le situazioni potrebbero farsi rapidamente più pesanti. Ma tu fai di tutto per non perdere la concentrazione e per non farti distrarre da strani dubbi, da ipotesi sbagliate.

Cancro: la Luna ti aiuterà a coinvolgere l'amore di più nel presente, a renderlo parte attiva (e consapevole) di un momento che, senza il tuo entusiasmo, rischierebbe di non essere mai troppo acceso o interessante. Accendi la passione, trova il modo per distrarlo dai suoi problemi, dalle sue preoccupazioni. Ne ha bisogno. Il Sole, ora forte e brillante nella tua decima casa, racconta di un Cancro che sposterà presto la sua energia migliore proprio sulle questioni di lavoro, sull'impegno e la carriera.

Leone: l'energia che ora il Sole - un tuo forte alleato - ti sa regalare non potrà che migliorare il tono e la passione che puoi mettere nei rapporti, nei sentimenti. Non avere paura di dimostrare quello che senti, che provi, tutto ciò che il cuore e la mente ti suggeriscono. Rispetto alla settimana passata, sembra che tu ora sia capace di immaginare un futuro, un disegno completo che ti consente di dare un significato a ogni cosa, a ogni azione o scelta.

Vergine: sarà una settimana in cui deciderai di rimettere a posto alcune realtà, ma soprattutto alcuni equilibri che regolano il tuo rapporto e che non sembrano andare più tanto bene. Fino a giovedì tutto sembrerà essere facile e sereno, forse anche troppo. Ma poi qualcosa cambierà dentro e fuori di te. Non mancheranno insomma le piccole occasioni di scontro, le situazioni che rischiano di non farti respirare il meglio in ufficio.

Bilancia: vivi un momento strano, un tempo in cui sembri voler reagire all'incertezza con maggiore impegno, energia e determinazione. Ma i rischi ci sono. Il Sole ti inviterà così a vivere sempre intensamente i tuoi rapporti, solo accertati di non esagerare, di non investire il tuo entusiasmo in qualcosa di sbagliato. La Luna, nei primi giorni della nuova settimana, potrebbe rendere più intensa e importante la tua vita privata, obbligandoti a conciliare esigenze pratiche e professionali a un umore pigro, poco convinto.

Scorpione: il Sole smette di illuminare la tua componente più spensierata, più leggera e spiritosa. Ti troverai insomma a prendere un po' più sul serio la situazione, le energie di coppia, e non sempre ne avrai voglia. La situazione generale promette di essere in netto miglioramento, in deciso recupero, ma non sempre ne sarai del tutto consapevole. Perché ora sembri dipendere più dagli altri, e la tua percezione del presente passerà da loro, dalle loro energie.

Sagittario: in mezzo a tanta incertezza, finalmente qualcosa sembra indicarti la direzione giusta, quella che ti serve per proseguire. Perché Sole e Mercurio vogliono dirti che tutto saprà trovare il modo di divertirti, di farti stare bene con chi vuoi tu, nelle situazioni che ti piacciono. Fai attenzione alla giornata di venerdì, quando cioè qualcuno potrebbe aspettarsi di più e di meglio da te, e forse resterà deluso.

Capricorno: dovrai lasciar parlare di più il cuore e meno la mente, perché nei prossimi giorni la fredda logica di Mercurio non sembra affatto aiutarti a vivere il meglio dei sentimenti. Meglio insomma giocare di emozioni, lasciandoti libero di vivere quello che ti piace, senza pensare o dubitare di niente e di nessuno. Soffri dell'impossibilità di capire, di ottenere risposte logiche e definitive ai tuoi tanti dubbi, alle domande che ti poni circa il futuro.

Acquario: la qualità dei rapporti sembra migliorare, ma di riflesso. Chi ami ora sembra godere di una luce e di un'energia molto più accese, intense, qualcosa che non potrà non influire positivamente sulla qualità dell'intesa. Lasciati quindi sedurre dalle sue idee, dalle sue iniziative alle quali non dire mai di no. Ciò che davvero potrebbe cambiare, rispetto alla situazione passata, è una nuova e interessante energia che saprai portare in ufficio.

Pesci: ehi ehi, vacci piano con le parole, con le sfide e i sospetti. Perché Mercurio non si comporterà troppo bene, pretendendo troppo da chi ami, facendogli troppe domande, a volte non necessarie. A parte venerdì, quando cioè tu e la professione potreste parlare lingue davvero diverse, la settimana sembra essere abbastanza tranquilla. Evita però di dare retta alle chiacchiere, ai pettegolezzi che servirebbero solo a generare un'energia difficile tra te e i colleghi.

CARLENTINI - GIUNTI AL TERMINE 10 ANNI DI SINDACATURA BASSO

IL SINDACO PIPPO BASSO SALUTA CARLENTINI

E AUSPICA UNA FUTURA AMMINISTRAZIONE DI "CONTINUITÀ"

(segue dalla prima pagina) attuando una generale razionalizzazione delle spese, dall'ottimizzazione dei costi telefonici, all'utilizzo dei mezzi e alla sistemazione dei fitti di immobili comunali. Tutte queste economie, che sono valse centinaia di migliaia di euro, hanno inciso positivamente sul bilancio comunale, e sono state riutilizzate per assicurare servizi utili alla Città.

In tutti questi anni è stato sempre rispettato il parametro di equilibrio del bilancio senza mai sfiorare, rendendo così Carlentini un Comune virtuoso. Fu scoperto che la situazione debitoria del Comune era sostanzialmente derivata da trentennali cause giudiziali espropriative di terreni.

Le precedenti amministrazioni avevano lasciato in sospeso la questione rinviandola di anno in anno, facendo lievitare i debiti e gli interessi fino a cifre da capogiro.

Per ogni mandato la linea che abbiamo seguito con determinazione e costanza è stata quella di affrontare i problemi e di cercare soluzioni concrete e convenienti per il Comune, attivando persino transazioni con i creditori.

Ad oggi ogni debito è stato risanato e abbiamo dato il massimo per lo sviluppo della città: dalla ristrutturazione dell'odierno Palazzo Comunale, tornato al suo antico splendore, al Polivalente, che è stato ricondotto alla sua vocazione naturale di contenitore culturale; dalle scuole primarie rese efficienti e antisismiche, agli asili nido, totalmente ristrutturati a Carlentini e costruiti ex novo ai Santuzzi; dalla pulizia delle strade e viabilità della Città, all'ammodernamento dei pozzi e al rifacimento di Via Marconi e della Villa Comunale; dalla riapertura del Parco Archeologico di Leontinoi e del Museo, all'opera di salvaguardia e di intervento sugli edifici storici e sul patrimonio abitativo del centro storico, per citare alcuni esempi.

Per quanto concerne il problema occupazionale, condizioni indipendenti dalla mia volontà o da responsabilità comunali hanno purtroppo compromesso un progetto da me avvalorato: la creazione di un outlet e un campo da golf, che mi auguro la nuova amministrazione eletta possa proseguire e completare. Il Comune, da parte sua, ha fatto tutto il possibile per alleviare il disagio sociale giovanile legato alla disoccupazione. E' stato realizzato un ufficio cui rivolgersi per lo start-up di imprese giovanili finanziabili da fondi Europei.

E' stato da me stesso proposto e incoraggiato un progetto imprenditoriale che coinvolgesse l'area di Borgo Rizza.



Abbiamo orgogliosamente istituito "borse lavoro", ingaggiando lavoratori nella pulizia, nella cura del verde e in altre attività utili per la nostra comunità. Ci siamo occupati con grande attenzione e cura, collaborando al meglio con i finanziatori e gli sponsor privati, delle varie feste della tradizione popolare e sagre, dalla nostra padrona Santa Lucia a San Giuseppe, e di eventi artistico-culturali "di piazza" in cui molti nostri talenti locali si sono potuti esibire.

Durante questi 10 anni di amministrazione ci sono stati anche diversi momenti critici e drammatici che, con grande coerenza e perizia siamo riusciti ad affrontare e superare.

Tante sono state le difficoltà e le critiche sterili ricevute, che non hanno trovato corrispondenza nei fatti, ma in nessun momento è sfiorata in me l'idea di venir meno al servizio e al mandato affidatomi dalla mia gente.

Lo stimolo a proseguire con risolutezza l'ho ricevuto sentendo sempre la Città, le Scuole, i Circoli, i Gruppi cattolici e Scout, le Forze dell'ordine, il popolo associazionistico e gli Enti Comunali limitrofi tutti stretti a me e alla Città di Carlentini.

Al di là di qualche polemica "fisiologica", che io personalmente ho cercato di ribaltare come "costruttiva", il Consiglio ha sempre rappresentato degnamente l'istituzione che opera nell'interesse della nostra Città.

Un ringraziamento particolare va rivolto alla Soprintendenza di

Siracusa, al suo personale e alla Sovrintendente dott.ssa Panvini e alla dott.ssa Musumeci; i Consigli circoscrizionali di Pedagogia e Carlentini Nord e il Consiglio comunale; le Forze dell'Ordine, le Associazioni e tutti i Circoli; i volontari della Protezione civile; le Scuole e i Dirigenti; **ma soprattutto i CITTADINI sempre vicini a me!**

Io credo di aver fatto tutto ciò che era nelle mie facoltà con coerenza, competenza e determinazione, spinto dall'attaccamento profondo al mio territorio e sostenuto dall'affetto dei cittadini che hanno creduto in me per ben due mandati consecutivi.

Auguro alla nuova Amministrazione che verrà di seguire una linea di continuità e trasparenza per portare avanti i valori di legalità e libertà, di rispetto e decoro nella nostra città.

Sono fiducioso del fatto che tutto ciò che è stato compiuto finora con grande sacrificio collettivo possa essere egregiamente rinforzato e ulteriormente rinvigorito da una Amministrazione giusta e leale, composta da elementi capaci e competenti, che abbiano occhi attenti e vigili e l'umiltà di procedere avvalendosi delle concretezze già ben consolidate e dell'esperienza forgiata dalle molte battaglie superate.

Lo merita Carlentini lo merita la cittadinanza tutta! >>

Pippo Basso



ROSARIO MARTINO: DISABILE ED EROE CONTRO L'INDIFFERENZA DELLE ISTITUZIONI

Per questa edizione di "Informa Sicilia" abbiamo deciso di raggiungere Rosario Martino, un disabile di Bagheria che da anni, nonostante la sua invalidità, si è trasformato in un super eroe che combatte contro le ingiustizie che tutti i giorni i disabili devono affrontare.

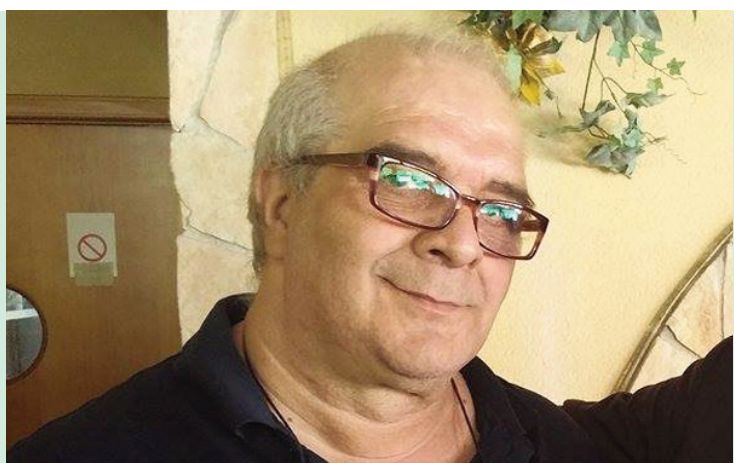
Signor Rosario, le sembrerà una domanda scontata, ma come vive la disabilità?

Ogni giorno combattiamo contro l'indifferenza che oggi si è tramutata in cattività contro ogni forma di disabilità. Io chiaramente lotto contro queste ingiustizie, ma lo faccio per me e per chi magari per vari motivi non lo fa e sopporta le ingiustizie. Questo modo di pensare ha fatto sì che qualche battaglia l'ho pure vinta, ma la strada è lunga e tutta in salita.

Di recente ha pubblicato su un social il video in cui attende che qualcuno dal comune gli dia risposte in merito alla richiesta di assistenza, può spiegarci cosa accade?

Da circa un anno il comune ha sospeso l'erogazione dell'assistenza sanitaria nonostante abbia tutti i requisiti disposti dalla Legge 104 e, nonostante, sia necessario fasciarmi le gambe con delle fasce di compressione la mattina prima di mettere i piedi in terra, così come mi è stato prescritto dal Policlinico di Palermo; un gesto quotidiano che ovviamente mi risulta alquanto difficile, ne tantomeno mia moglie, anche lei invalida al 100%. L'assessorato alle Politiche Sociali di Bagheria non hanno considerato il verbale dei medici e hanno ritenuto opportuno sospendermi il servizio, ovviamente assumendosene le responsabilità delle conseguenze, visto che adesso sono esposto a trombi o gravi infezioni per le quali rischio l'amputazione. Per me e per i miei fratelli disabili ogni giorno è sempre difficile provvedere alla cura personale, i comuni nonostante la nostra Costituzione sancisce ben altra cosa, loro tagliando le spese alle fasce più deboli: "agli indifesi".

L'altra nodo che ci angoscia è l'abbattimento delle Barriere Architettoniche, in quanto, nonostante la legislatura che impone una serie di provvedimenti per permetterci di circolare per le strade e accedere agli uffici pubblici, sono pochi i



Comuni virtuosi che le osservano e le fanno osservare, come stalli per disabili, scivoli dei marciapiedi, per accedere ai negozi o, cosa ancora più grave, come è successo proprio a me a Bagheria, quella di tenere gli ascensori degli uffici pubblici rotti, cosa che a me e a mia madre, "anche lei in carrozzina" nel maggio scorso, non ci ha permesso di potere assistere al matrimonio di mia figlia.

All'inizio dell'articolo l'ho definita un eroe, Lei come si vede?

La ringrazio, ma non mi sento un eroe, ma come una persona che ha le competenze e la determinazione per combattere per me, senza dimenticare coloro che stanno peggio di me, infatti, la mia storia è simile a tante altre, fatta di sacrifici, totale abnegazione al disabile, tanto da annullare la vita dei familiari che ogni giorno prestano le cure. Nonostante ci siano state dichiarazioni di intenti, la Legge sui caregiver è ben lontana dal tutelare il lavoro che mogli, madri e figli svolgono tutti i giorni. Su questo aspetto le istituzioni non hanno sino ad ora preso una posizione, forse perché fa comodo che siano gli altri a pagarne il prezzo più alto.

Come si supera la concezione della disabilità, vista solo come un problema privato delle famiglie?

E' molto difficile vivere una vita "normale" quando si hanno delle malattie invalidanti, anche se cerchiamo di vivere ogni giorno, sentiamo un peso sulle nostre anime che ci rende vulnerabili perché abbiamo paura di svegliarci un mattino e di non poter contare sui nostri diritti fondamentali, così come la Corte Costituzionale ha ben chiarito con la sentenza 275/2016 che è la garanzia dei diritti incompressibili ad incidere sul bilancio, e non l'equilibrio di questo a condizionare la doverosa erogazione. Un carattere incontrovertibile, in quanto il volere costituzionale non può essere annullato da esigenze di bilancio.

Cosa ne pensa del "patto di cura" e del tanto atteso Decreto attuativo del Presidente Musumeci?

La dimensione delle criticità in materia di aiuti alle famiglie con disabili a carico, dimostra un'allarmante disattenzione da parte degli enti locali comprese le istituzioni deputate ai progetti sulla salute dei disabili in riferimento alle Asp, che nonostante i interventi sul territorio, le azioni sono insufficienti se ci riferiamo alla riabilitazione infantile; ai Comuni e alla Regione continuiamo a chiedere l'attuazione dei Piani individualizzati così come disposto dalla Legge 328/2000.

E' molto difficile comprendere il mondo che circonda la disabilità, l'Italia anche se con alcune eccezioni, è rimasta indietro sulla riabilitazione infantile, sui progetti personalizzati, sull'abbattimento delle barriere architettoniche e anche sul piano legislativo.

Come vede alla fine ha parlato in favore di tutti i disabili senza il personale protagonismo più che legittimo; allo stato attuale, per noi spettatori esterni, tutti i disabili e le loro famiglie sono degli eroi che tutti i giorni sono in trincea per superare le barriere fisiche, discriminatorie e soprattutto quell'odiosa barriera dell'indifferenza istituzionale, che diversamente per un disabile significa migliorare la qualità della vita.

Ringraziamo Rosario Martino per la sua testimonianza molto importante in queste settimane di campagna elettorale, credendo che sarà utile ai futuri amministratori.

Maria Francesca Briganti

INFORMA EVENTI

“IL VIAGGIO” di SEBY MANGIAMELI incontra MAURIZIO CAFFI



Associazione Culturale
XUTHIA

IL VIAGGIO
Seby Mangiameli e Tedranura
incontrano
Maurizio Caffi



Seby Mangiameli: chitarre e voce
Maurizio Caffi: voce
Salvo Amore: chitarre
Gianpaolo Castro: basso
Alessandro Borgia: batteria e percussioni

Cortile della Biblioteca Comunale - Lentini (SR)
Venerdì 15 giugno - ore 21.00

Venerdì 15 luglio nel cortile della biblioteca comunale di Lentini approda "Il Viaggio" di Seby Mangiameli Tedranura: dalla Sicilia all'Argentina passando per i balconi il cantautore siciliano canterà l'esistenzialismo, la pace, la speranza, la giustizia e l'amore universale insieme a Maurizio CAFFI, cantautore anch'egli che si colloca nella scuola del cantautorato colto italiano e dal passato ricco di esperienze artistiche ed intellettuali. Con Seby Mangiameli - chitarra e voce e Maurizio CAFFI - voce ci saranno Salvo Amore - chitarre, Gianpaolo Castro al basso e Alessandro Borgia alla batteria e percussioni. Il 5 luglio "Il Viaggio" approderà a Roma e oltre a Salvo e Maurizio CAFFI con Seby Mangiameli ci sarà il quotato pianista Jazz Daniele Pozzovio.



over the rainbow
PRODUCTION

1 2 3... MUSICAL!
TERZA EDIZIONE

Spettacolo musicale
con gli allievi, gli insegnanti e gli attori della Over the Rainbow Production

direzione musicale MARIA CARLA ALDISIO
vocal coach COSTANZA SPADARO
coreografie VALENTINA MARCHESE e LAURA RONDINELLA

regia ROBERTA FURNO

15 GIUGNO 2018 ore 20:00
Cine-Teatro Odeon - Lentini
INGRESSO GRATUITO

Info: 328 1191338 - Over the Rainbow Production

Il debutto e fissato per giorno 15 Giugno p.v. alle ore 20,00 al Cine teatro Odeon, lo spettacolo musicale che ha incantato tutti gli spettatori già nella seconda Edizione svoltasi lo scorso anno, un nuovo entusiasmo appuntamento dunque al Cine Teatro Odeon con 1,2,3, MUSICAL: la Direzione Musicale di Maria Carla Aldisio, Vocal Coach Costanza Spadaio, Coreografie di Valentina Marchese e Laura Rondinella. Regia di: Roberta Furno. Over the Rainbow production. Un evento sicuramente da non mancare quello di Venerdì 15, per vivere una nuova emozione in musica.

SEGUICI SU
facebook

SENZA PAROLE - FOTO CHE SI COMMENTANO DA SOLE LA PAROLA ALLE IMMAGINI



Lentini - P.zza Dante "la rete che non c'è..."



Lentini "no comment... c'è poco da commentare"



Lentini, P.zza Dante "mah... abiti e immondizia?"



Lentini, P.zza Dante "Angolini da Inferno Dante...sco?"

spazio elettorale a pagamento - committente il candidato

10 Giugno 2018

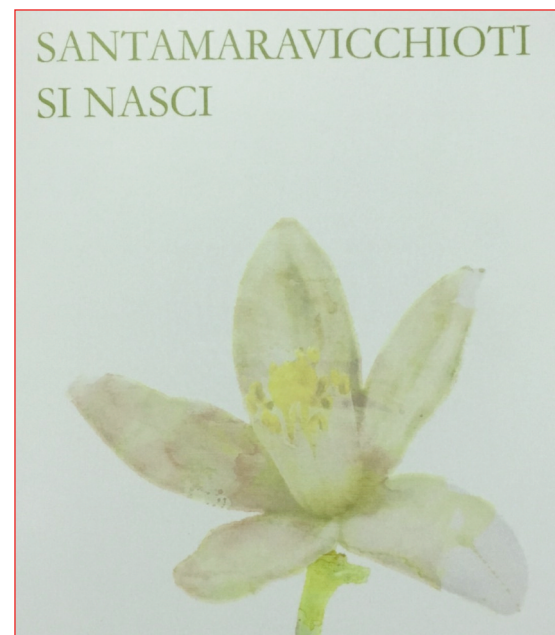
PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE STEFIO SINDACO



ORA CARLENTINI
LISTA CIVICA
CITTADINI IN MOVIMENTO
STEFIO SINDACO
PRIMA CARLENTINI
Continua

INFORMA LIBRO - SANTAMARAVVICCHIOTI SI NASCI



Vecchi ricordi e indicazioni per il futuro

Il grande successo ottenuto dall'opera di **Gaspere Valenti** porta i suoi lettori a commentare su facebook le proprie impressioni, inserendo una foto dell'opera nel contesto casalingo. Pubblichiamo oggi il commento del nostro collaboratore **Walter Catinello**.

Anche se ci troviamo in piena era digitale dove spesso si ci dedica a frettolose letture di poche righe che poco lasciano dentro al lettore se non la sterile notiziola o pettegolezzo, letture prive di trasporto e riflessioni che alienano la mente più che esercitarla. Leggere un libro rimane pur sempre un gesto romantico, che magari può portare indietro nel tempo, quando c'era molta meno tecnologia, ma molto più fantasia e creatività.

Vero è che anche l'autore deve saper trasmettere emozioni, suscitare interesse durante la lettura e stuzzicare la fantasia

del lettore nell'immaginare luoghi, accadimenti, spaccati di vita quotidiana e perché no anche ricordi.

"Santamaravicchioti si nasci", è uno di quei pochi libri che è riuscito a far rivivere emozioni e ricordi, un salto indietro nel tempo nell'infanzia, di molti di noi, quando i nostri nonni ci raccontavano la quotidianità del dopoguerra nella Lentini degli anni 40 nel quartiere di Santamaravechia, quel quartiere dove il 70% dei lentinesi affonda le proprie radici. Nei contenuti di questo libro per chi come noi ha avuto modo di leggerlo, ci si trova un qualcosa di magico, una magia che solo il cuore e l'amore per la propria città e le proprie radici possono dare, ci ha fatto tornare in mente quelle sere d'estate quando andando a letto tardi per il caldo, si sentiva l'odore di terra bagnata mista a le zagare della seconda fioritura (così come la chiamavano gli anziani) e che la mattina presto si mischiavano all'odore del fumo di legna dei forni a pietra che sino agli anni 80 erano in ogni quartiere; odori che assorti nella lettura siamo riusciti a risentire nell'aria, così come l'odore dei totò per la festa dei morti che venivano venduti un po' ovunque, e al caratteristico odore delle putii (botteghe di quartiere che erano poi Dei piccoli market dove si vendeva di tutto).

Rileggendolo, i ricordi e i profumi sono tornati alla memoria più nitidi di prima.

Per chi ha vissuto la Lentini, quella vera, viva, sempre in movimento, questo libro è lo scrigno dei ricordi, per le generazioni nuove, che vivono una Lentini martoriata, inquinata nel territorio e nel tessuto sociale, afflitta da mille problemi e che assomiglia sempre più a una bella donna stuprata e abbandonata ai bordi di una trazzera, crediamo che quest'opera possa servire da modello per riportare quella bella donna a dimenticare tanto scempio e ritornare ai fasti di un tempo.



Alberto Priore

Insieme si può!

con **Angela FERRARO SINDACO**

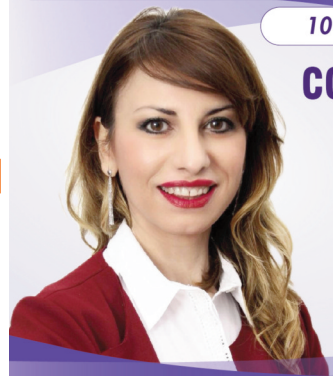


10 GIUGNO 2018 - Elezioni Amministrative a Carlentini

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DI CARLENTINI

10 GIUGNO 2018

CONDORELLI SINDACO



Adriana

MASTROGIACOMO



**ECCELLENZE LENTINESI
QUANDO NASCE UNA STELLA**



LUCIANA MAZZILLI

D. Luciana da poco lei è entrata negli anta, auguri. Abbiamo notato che da tempo pubblicizza e possiamo ben dirlo, degli ottimi video musicali su Facebook, perché? **R.** Per farmi conoscere ulteriormente al pubblico ed allargare così l'audience in maniera più idonea ai tempi, visto che oramai tutti siamo sui social con i nostri telefonini e non solo. Reputo pertanto ai fini professionali e lavorativi un ottimo strumento divulgativo se ben usato. **D.** Da dove nasce questa passione?

R. La mia passione per il canto inizia a 19 anni, casualmente alcuni miei allenamenti pomeridiani piacquero a tante persone fra cui dei professionisti artistici del bel canto che mi invogliarono a prendere seriamente la cosa e far diventare un bel hobby, un vero e proprio lavoro... così ho iniziato con delle serate di pianobar intorno ai 22 anni, cercando di ampliare il mio repertorio, perlopiù straniero. In seguito maturata la giusta abilità ed esperienza canora, ho partecipato anche alla trasmissione televisiva "Insieme" di Salvo La Rosa. Attualmente mi sto cimentando con successo a cantare e far conoscere una versione più viva, del brano Goodnight moon che, almeno così dicono i miei fans, sono riuscita a renderla più penetrante e armonica e piacevole tanto da far sentire gli ascoltatori maggiormente partecipi dal solito a questa meravigliosa canzone ma questo accade di norma ma con questa mia versione, mi dicono, raggiunge melodicamente il "cuore e l'anima" di chi ascolta. **D.** Lei che tipo è, come si sente d'essere? **R.** Estroversa, ironica, amo la famiglia, mio marito e mio figlio e sono sposata dal 2004. Nel mio curriculum vitae posso annoverare anche una vasta esperienza nel canto per matrimoni e messe private e ovviamente piano bar. Oggi collaboro con diversi "maestri" della tastiera tra cui annovero l'ex componente del pepe nero, Paolo di Natale. Qualche volta direttore Parisi mi venga ad ascoltare. **R.** Lo farò con piacere perché una donna come lei che si dà tanto da fare e che non subisce passivamente la mancanza di lavoro e si industria sfruttando il magnifico dono che la natura le ha dato, una bella voce, va incentivata. Le porgo pertanto i migliori auguri per ogni successo nella vita con il particolare augurio che un'altra stella lentinese possa brillare nel cielo dell'arte in questo caso, canora. Auguri e complimenti. **R.** Grazie!

Giuseppe Parisi